

“PARTIAMO DAL PRESENTE ... SCRIVIAMO IL FUTURO” CREA CREDI CAMBIA

Il programma per realizzare Ascoli Piceno futura nasce in realtà da un progetto già consolidato: CREA CREDI CAMBIA, una dinamica che interviene in un momento di forte difficoltà vissuta dal mondo sociale, istituzionale e lavorativo per dare un contributo concreto.

Una concretezza che necessariamente deve passare attraverso la comprensione delle difficoltà, ma dando alle stesse una nuova lettura, innovativi strumenti di approccio necessari oggi più di sempre per orientarsi, crescere e affrontare il futuro in modo propositivo.

È quel “Think tank”, un pensatoio in continua evoluzione che porta il mondo ad Ascoli Piceno e Ascoli Piceno nel mondo. Una squadra aperta che si avvale di imprenditori, professori universitari, ricercatori, visionari, manager che si incontrano, si confrontano ma soprattutto condividono nuove modalità di approccio al mondo del lavoro, della formazione, della cultura e in tutti quei settori che inevitabilmente influenzano la qualità della vita e le nostre scelte future.

Un programma elettorale è per ordinamento logico frutto di un'analisi del passato, della situazione preesistente per procedere a progettualità future che siano produttrici di sviluppo, serenità e fiducia nel domani per i propri cittadini.

Non è radendo al suolo ciò che c'è già che i popoli avanzano nelle loro civiltà. Il solo esempio dell'edilizia ci rivela come già dai tempi di Roma antica si costruisse su fabbricati esistenti, così avvenne anche nel Medioevo e continua nei nostri tempi.

In 16 punti la città che vogliamo costruire insieme a voi

- **Occupazione e Sviluppo**

Un sindaco non può assumere direttamente disoccupati, ma può e deve creare i presupposti perché il lavoro venga creato da imprenditori. E per combattere la diminuzione degli abitanti di Ascoli Piceno puntiamo sullo sviluppo commerciale e industriale. Per questo compito c'è una struttura che prima non c'era: l'Assessorato allo sviluppo industriale e occupazione. Viene sostenuta da un nucleo cospicuo di personale che deve lavorare alla realizzazione di un Vademecum che spiegherà ad investitori italiani e stranieri perché conviene investire in questa città speciale dove l'amministrazione comunale spiana tutte le strade all'investitore. Un Vademecum per facilitare chi investe ad Ascoli Piceno, un volume che porteremo in giro per l'Italia e nel mondo: il *mondo ad Ascoli Piceno e Ascoli Piceno nel mondo*. Sono previste Zona franca urbana, Contributi all'assunzione e, come dicevamo una Struttura forte e competente per attrarre fondi europei. L'Ascoli che cambia volto prevede un Centro di sviluppo che produce ricerca e fa scuola d'impresa da situare in zona industriale.

- **Difesa e rilancio dell'ospedale Mazzoni**

Come? Con la realizzazione dell'Azienda ospedaliera del Piceno per gestire le risorse della mobilità attiva proveniente dall'Abruzzo. Ammodernamento del Mazzoni in tecnologia e impianti ma soprattutto con la ricerca di Primari medici di grande levatura (Uomini e donne e non sacchetti di cemento per la salute degli ascolani). Un passo immediato è la Battaglia per far dare incentivi ai medici del Pronto soccorso visto che i bandi vanno deserti. Abbiamo lottato molto attraverso la raccolta firme nei banchetti e nei presidi organizzati per mesi in città, coinvolgendo donne e uomini, giovani ed anziani per bloccare la chiusura del Mazzoni. Non è bastata la mobilitazione di popolo per fermare interessi di politici e palazzinari per una speculazione da 500 milioni di euro per un inutile nuovo ospedale. Continuiamo a combattere per la difesa del miglioramento e mantenimento del Mazzoni, per la valorizzazione dei servizi per la salute delle persone e del personale medico ospedaliero, che ribadiamo deve essere su due plessi. Non abbandoniamo quanti vivono nelle frazioni del nostro Comune a ridosso delle montagne, in particolare gli anziani, che vedono nell'ospedale di Ascoli il loro punto di riferimento più vicino in caso di necessità. Gli ospedali elettorali non ci interessano e la sanità non si svende per un pugno di voti.

- **Centro Storico, Commercio ed Eventi**

Centro Storico e Colle San Marco i punti di forza per un nuovo incoming nazionale e internazionale.

Abbassiamo le tariffe dei parcheggi adeguandole ai prezzi più bassi di province e Comuni limitrofi, ma proseguiamo per una revisione successiva secondo una visione post sisma condivisa dall'azienda.

Ascoli Piceno diventa protagonista di un progetto pilota di Turismo 4.0. In seguito, saranno disponibili i particolari.

Con noi, insieme a tutti voi, siamo pronti a dare alla città una nuova epoca commerciale. Ascoli diventa un centro commerciale a cielo aperto, dove si cammina, si parla ci si incontra e si entra nei negozi del centro storico, si creano relazioni umane con cittadini e turisti. Vogliamo vedere piene di attività quelle vetrine ora spoglie.

Ascoli diventa una città a due facce legata ai varchi elettronici: una città aperta per gli ascolani e gli universitari nei periodi di basso afflusso e senza eventi (ipotizziamo 180 giorni ma potrebbero essere di più), una città "protetta" con varchi attivi nei periodi festivi e d'estate, nel periodo più turistico, per altri 180 giorni nel complesso.

Diamo contributi ai commercianti per rilanciare le attività che hanno resistito e contribuiamo a detassare chi vorrà aprire nuove attività nel centro storico contribuendo ad una qualificazione professionale di nuovi commercianti che aprano negozi in settori specializzati per una città che progettiamo a forte vocazione turistica.

Ascoli ridisegna la sua luminosità tramite un progetto straordinario d'illuminazione monumentale dell'intero centro storico a cura di importanti aziende di settore nazionale ed internazionale.

Abbattiamo tutte le barriere architettoniche in città.

- **Turismo e agricoltura**

Aumentiamo le presenze turistiche con un parco avventura a San Marco e un progetto di forte impatto nei pressi di San Giacomo che crea una fruizione turistico-sportiva attiva tutto l'anno, ma dobbiamo trovarci pronti a far fronte alla domanda che attiviamo con le nostre azioni di stimolo: diventa obbligatorio aumentare l'accoglienza. È così che il turismo crea nuovi posti di lavoro e la crescita dell'economia cittadina.

Per questo stimoliamo la nascita di nuove strutture ricettive in città con un'attenta ricognizione di palazzi e edifici che possano essere trasformati in hotel di lusso (ricerca di fondi pubblici e privati). Sollecitiamo la presenza ad Ascoli di catene prestigiose alberghiere (per ora completamente assenti) che sono esse stesse volano di sviluppo.

Strategia di marketing innovativa: raccontiamo Ascoli al mondo puntando sulla storia, sul paesaggio quindi su olive ascolane, Quintana, insieme ad una forte identità legata al Popolo dei Piceni.

On line

Azione di coordinamento nella connessione con portali turistici istituzionali e privati in diverse lingue. Realizziamo un portale unico delle attività turistiche e degli eventi della città.

Le forme del turismo

Rilanciamo la città nelle diverse forme del turismo: (per famiglie, congressuale, religioso, sportivo, gruppi, scolastico, con eventi, eno-gastronomico).

Ci facciamo conoscere partecipando a fiere e workshop, attiviamo sinergie e accordi con tour operators italiani e internazionali per promuovere l'incoming. Sollecitiamo anche il turismo escursionistico con connessione alla costa.

Ascoli città leggibile e accessibile per il turista

Miglioriamo la cartellonistica turistica con un'immagine coordinata tra accoglienza e commercio. Approntiamo servizi digitali per facilitare i turisti in città.

Lavoriamo per un **biglietto unico tra musei comunali, nazionali e privati** per creare percorsi che diano un'immagine complessiva delle ricchezze culturali della città.

Migliorare comunicazione dei musei per favorire visite integrate tra i vari luoghi della cultura della città.

Leghiamo il turismo alla nostra agricoltura, al paesaggio e all'eno-gastronomia così valorizziamo un settore che può aumentare l'occupazione

- **Scuole sicure con i fondi della ricostruzione per i bambini ascolani**

Il tema della sicurezza delle scuole cittadine rappresenta una priorità assoluta: mi impegno ad utilizzare gli oltre 30 milioni per l'edilizia scolastica post sisma per mettere subito al sicuro, con il coinvolgimento di professionisti ed imprese, i bambini e la loro crescita sicura, attraverso sedi pubbliche temporanee e protette. **In tre anni l'obiettivo sarà quello di buttare giù tutte le scuole che sono danneggiate e ristrutturare quelle con danni lievi**, per poter far tornare gli studenti nel loro habitat e trasformare le nostre scuole in centri di esplosioni del bello, dello studio, della cultura, del bel vivere, dello sport ed integrazione.

Introduciamo le telecamere negli asili e scuole dell'infanzia per tranquillizzare le famiglie. Le strutture scolastiche diventano idonee non solo agli standard di sicurezza e sanitari richiesti dalla legge vigente, ma all'avanguardia dal punto di vista educativo, andando ben oltre gli aspetti puramente formali richiesti, ma guardando alle reali esigenze dei nostri bambini

- **Ambiente -Ascoli la città green d'Italia**

Ascoli green diventa simbolo di risparmio ed efficientamento energetico. Non è solo marketing, ma fatti: con l'intervento di players internazionali creiamo posti di lavoro grazie alle nuove tecnologie e salvaguardiamo il nostro patrimonio storico e quello ambientale. Stimoliamo i nostri giovani a cimentarsi con le ultime ricerche internazionali sulla produzione a basso costo di pannelli fotovoltaici flessibili da fornire a famiglie con disagio economico per abbassare o abbattere la bolletta energetica.

Aumentiamo la raccolta differenziata, valorizziamo il Parco dei Calanchi e del centro storico di Ascoli. Allarghiamo la rete di piste ciclabili e riqualifichiamo Colle S. Marco.

Il parco fluviale contraddistingue Ascoli Piceno, la città tra i due fiumi: il Castellano e il Tronto. Questo elemento naturale costituirà un volano anche per il turismo e gli interventi che faremo aumenteranno la fruizione da parte degli ascolani e dei turisti. Questo anello verde e fluido contribuirà nel dare alla città capoluogo un marchio di riconoscibilità che poi si tradurrà in un upgrade sostenibile puntando direttamente alla valorizzazione ambientale degli spazi verdi del Comune che vanta un'estensione di 164 chilometri quadrati con il più grande polmone verde.

Ascoli avrà d'ora in poi un'anima green. Non possiamo essere sordi ai contenuti cruciali che esprime il movimento dei giovani a livello mondiale ispirato da Greta Thunberg sul cambiamento climatico.

Ascoli green è economia circolare, rifiuti zero, industria sulla qualità della vita ed efficientamento energetico che si sintetizzano in un green new deal permeato di innovazione.

Dentro questo concetto di forte cambiamento culturale si rafforzano fattori cardine del bene comune come la gestione dell'acqua con governance pubblica sostenuta da un approccio industriale. La responsabilità verso le nuove generazioni deve partire da una città piena di storia come Ascoli Piceno. Allora diviene imprescindibile la prevenzione dell'inquinamento attraverso una riduzione delle emissioni, che alterano il clima, e degli sprechi, favorendo i biocarburanti, il teleriscaldamento, e le reti intelligenti per servizi di pubblica utilità. Dunque, l'innovazione tecnologica come strumento a supporto della sostenibilità ambientale. Una città che prevede la spinta alla mobilità elettrica a partire dallo **scambio per i corrieri merci dalla ferrovia con piccoli mezzi elettrici** verso il centro della città

Vogliamo un'Ascoli ad emissioni zero: obiettivo ambizioso, sul modello del comune di Campo Tures (Bolzano), da raggiungere attraverso il mix di tecnologie rinnovabili che creino una filiera energetica 100% green. E Ascoli Plastic Free: agevoliamo la sostituzione dei prodotti monouso in plastica con quelli in carta o compostabili, a partire dalle scuole con l'iniziativa "Zaino Plastic Free" (niente più merendine confezionate nella plastica, bibite con cannuce o packaging).

- **Smart City e Innovazione**

Ascoli Piceno Smart City vuol dire rispondere alle esigenze dei cittadini con le tecnologie utili. È per questo che introduciamo una piattaforma tecnologica pubblica per la condivisione di idee tra istituzioni e cittadini. Un rapporto che farà della trasparenza un punto di forza e di crescita e abbiamo pensato ad un nome: “*sinapsi*” (connessione). Essere una smart city che funzioni parte soprattutto dalla capacità di gestire la città del futuro, quella che vivrà grazie ad un asset fondamentale: la gestione dei dati. In realtà si tratta di un'infrastruttura tecnologica ma pubblica, con software open source, non manovrata da imprese private. Sarà gestita come la strada, l'aria, l'acqua e l'energia. Su questo bacino di dati correranno i servizi smart che favoriranno l'economia locale, la comunità.

Ci aspettiamo che i giovani costruiscano con noi la nuova Ascoli, plasmiamo insieme il nostro futuro.

Essere un capoluogo smart vuol dire soprattutto essere una città sostenibile, una città green, vessillo nelle Marche di energie e fonti rinnovabili. Una città che pensa al cambiamento climatico come momento di crescita economica e sociale. **Una città alternativa dove la tecnologia è al servizio dei cittadini.**

- **Sociale, un mondo speciale**

In materia di sostegno al reddito l'Assessorato alle Politiche Sociali lavora con l'obiettivo di ottimizzare la centralizzazione a livello organizzativo in un unico ufficio della gestione delle varie forme di sussidi (con particolare riferimento al sostegno al reddito).

Incrementa l'attività per dare un impatto ancora più efficace tenendo conto sia dell'evoluzione della normativa (in particolare introducendo l'ISEE quale criterio per stabilire se un richiedente abbia effettivamente diritto al beneficio economico), sia delle mutate condizioni sociali (crisi economica e nuove povertà) per allargare la platea delle persone che possono presentare la richiesta del beneficio economico, introducendo criteri più oggettivi, verifiche puntuali dei requisiti e delle dichiarazioni, e percorsi di reinserimento lavorativo e sociale. Approntiamo un Bando Anticrisi e una strategia per il recupero sociale e una Carta Acquisti sperimentale. Aumentiamo in bilancio le risorse per il Reddito di dignità. Stimoliamo lo sviluppo di cooperative di comunità nei quartieri perché diventa cruciale il coinvolgimento del Terzo Settore con la Bottega del Terzo Settore.

- **Cultura**

Ascoli città della cultura non è un miraggio. Dopo la flessione di presenze turistiche determinata dagli eventi sismici del 2016/2017, grazie alle attività culturali ed alla promozione del territorio attuata congiuntamente con la Regione Marche, a partire dalla primavera 2018 si registra una continua crescita di visitatori italiani e stranieri (inglesi, francesi e olandesi in primis) che hanno approfittato nelle numerose occasioni messe in atto dall'Amministrazione Comunale (Mostra di Cola dell'Amatrice, Biennale Internazionale della Ceramica, L'Altra Italia, Milaneseiana, la mostra "Tullio Pericoli. Forme del paesaggio. 1970-2018", la rivitalizzazione della Galleria d'arte contemporanea grazie all'associazione Arte Contemporanea Picena e alle associazioni Pulchra e Il Picchio che si occupano della gestione, con una serie di mostre sull'arte contemporanea) per giungere ad Ascoli Piceno ed ammirarne i tesori artistici, spesso trattenendosi in città una o più notti.

In campo culturale creare un asse con il vicino Abruzzo.

Programmazione di importanti eventi espositivi con cadenza biennale legati all'arte antica e contemporanea del territorio, con l'obiettivo di valorizzare le emergenze artistiche della città, incrementare il flusso turistico e dare visibilità attraverso i mezzi di informazione alla città stessa.

Programma di valorizzazione e sostegno delle attività artigianali caratteristiche (in particolare nel settore ceramico).

Parte **Vas**, la **Vetrina degli artisti sconosciuti** che possono così esporre le proprie opere. Diamo la possibilità anche agli ultimi di potersi esprimere. Realizziamo la residenza per gli artisti. Non va dimenticata la street art per riqualificare parti della città.

- **Frazioni e quartieri**

Sistemiamo tutte le strade cittadine e completiamo la riqualificazione di tutte le frazioni e dei quartieri nell'arco dei cinque anni.

- **Sicurezza Urbana**

Partiamo da Monticelli per lanciare un progetto pilota di cittadinanza attiva che risponda ai bisogni degli abitanti del quartiere, per svilupparlo in seguito in tutto il territorio cittadino e periferico di Ascoli Piceno. Incontrando infatti molti abitanti di Monticelli abbiamo rilevato tante necessità, fra cui il problema della tossicodipendenza legata alla presenza del Sert all'Ospedale Mazzoni; in tanti ci hanno espresso i loro timori, non sentendosi tranquilli nei parchi attrezzati per i bambini, passeggiando per le vie del quartiere o nelle loro abitazioni.

Riconvertiamo in questo servizio di comunità 200 disoccupati over 50 che, dopo una formazione puntuale da parte di società specializzate nel campo della sicurezza, possano operare nel quartiere per consentire una migliore percezione di vivibilità a Monticelli. Queste persone saranno uno strumento deterrente per chi volesse compiere furti o altro all'interno del quartiere, occupandosi anche di assistere gli anziani nel portare in casa la spesa quotidiana, i farmaci o altre necessità.

Sono per la pubblica amministrazione un contatto costante con i cittadini e potranno anche riferire le idee degli abitanti per migliorare la qualità di vita nel quartiere. Questo progetto diventerà concreto subito nel 2019: duecento disoccupati avranno una borsa lavoro e riconquisteranno dignità con un'attività sociale che aiuterà gli anziani a non sentirsi soli, aumenterà la sicurezza urbana nei pressi dei parchi giochi nei quali i bambini potranno giocare tranquilli e le mamme si sentiranno più garantite.

- **Sport**

Ascoli città dello sport: due Cittadelle dello Sport e un Palazzetto dello Sport. Il completamento dei lavori nell'area sportiva compresa tra piscina comunale e palestre polivalenti. Una città nella quale saranno valorizzate realtà grandi come L'Ascoli Calcio, gli eventi sportivi dell'Asa nazionali e internazionali, ma una particolare attenzione sarà dedicata ai cosiddetti sport minori.

Realizziamo l'impianto di pesca sportiva "Città di Ascoli Piceno" in località Brecciarolo. L'impianto si colloca a monte della briglia fluviale di Brecciarolo. Tale collocazione permette di realizzare con un preciso lavoro di adeguamento dell'alveo fluviale uno specchio d'acqua con un pescaggio ottimale per le gare nazionali di pesca al Colpo. Il target a cui si rivolge l'intervento è ampio, oltre ad una nicchia di pescatori locali richiamerà molti appassionati dalle province e regioni limitrofe creando un centro di eccellenza di cui attualmente il nostro territorio è carente. Valorizziamo il fiume in una ottica di sostenibilità creando opportunità nel territorio di carattere turistico e ricettivo grazie agli eventi che periodicamente vi si svolgeranno. L'attività sportiva dei pescatori garantirà la sorveglianza del fiume e del suo habitat, manterrà le sponde pulite anche dopo le piene e sarà una sentinella per eventuali opere di bracconaggio, svolgendo le attività gratuitamente e con la passione degli amatori.

- **Infrastrutture**

Siamo un motore di spinta per la terza corsia dell' A14, per un miglior collegamento con Teramo e l'autostrada per Roma. Non dimentichiamo la ferrovia dei Due Mari per arrivare a Roma, lo faremo cercando di realizzare un sogno ma con forme alle tecnologie dei nostri tempi.

- **Ricostruzione tra S. Emidio e il terremoto il nostro impegno**

Portale dei progetti di ricostruzione con pubblicazione trasparente on line dell'iter progettuale per accelerare le procedure con l'elenco dei progettisti.

Siamo impegnati ad *ottenere la deroga alla legge sulla concorrenza europea per far lavorare le imprese locali e bloccare le infiltrazioni mafiose*. Si ridarà immediato fiato all'economia locale con recupero di fiducia, serenità e certezza del domani per tutte le imprese del cratere sismico. Un nuovo impulso al comparto dell'edilizia che nell'ultimo decennio ha perso migliaia di posti di lavoro. Ma le stesse imprese locali potranno essere protagoniste nell'attuazione di un piano di nuova viabilità infrastrutturale pubblica.

- **Università**

Incrementiamo corsi e facoltà delle università ad Ascoli Piceno.

Lavoriamo per una vera integrazione tra città e la realtà universitaria che costituisce un importante volano culturale per la città, creando servizi di mobilità che consentano agli studenti universitari di raggiungere la facoltà. Concludiamo la riqualificazione del Polo universitario con la realizzazione dello studentato spendendo 28 milioni di euro.

Miglioriamo i collegamenti attraverso i mezzi pubblici che dovranno puntare alla mobilità elettrica.

- **Sgl Carbon – Ascoli21**

La riqualificazione di 27 ettari fa diventare quest'area post-industriale il più grande polmone di sviluppo per Ascoli Piceno città del futuro. In questa zona, che raddoppierà le dimensioni di Ascoli in termini di utilizzo, si creerà una possibilità occupazionale che potrebbe addirittura superare i posti di lavoro che dovrebbero essere generati dall'intera Area di crisi complessa del Piceno. È un progetto che porta la firma del centrodestra dal punto di vista politico in perfetta coerenza con la nostra volontà di sburocratizzare, nel rispetto delle leggi fondamentali dal punto di vista ambientale, tutti quegli investitori privati che vorranno creare nuovi insediamenti e che troveranno ad Ascoli Piceno una città senza barriere. È un progetto che noi contribuiamo a rendere ancora più appetibile e a potenziare dal punto di vista dell'impegno nazionale un ulteriore scouting mirato per quella zona. Stimoliamo da subito l'arrivo di nuovi progetti e nuove idee che trovino spazio all'interno dell'area che sarà bonificata a partire dalla firma della convenzione. Una firma che tarda non per colpa del Comune ma per un'assurda lotta contro questo progetto da parte della Regione Marche e del Partito Democratico. La Regione ha restituito dopo un anno 7,7 milioni di euro che erano arrivati dal Ministero dell'Ambiente per bonificare la vasca di prima pioggia. Eppure, aveva nominato un commissario, l'ingegner Spuri, che aveva finito la progettazione per procedere alla bonifica. Poi marcia indietro e soldi rispediti al mittente, il Ministero, contro la città di Ascoli Piceno. Ora di nuovo però l'attuale Ministero dell'Ambiente ha affidato la partita al Generale Vadalà perché riattivi il percorso. Dal punto di vista istituzionale la Regione Marche avrebbe potuto bonificare la vasca di prima pioggia e poi farsi risarcire dalla multinazionale Sgl Carbon secondo il principio "chi inquina paga".

Il mondo animale

Non dimentichiamo gli animali che, al di là della funzione di compagnia, spesso diventano addirittura "strumenti" terapeutici per adulti e bambini. Aumentiamo gli spazi per i cani e realizziamo un cimitero per gli animali domestici.